



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Oggetto: Approvazione del progetto integrato “Sistema informativo territoriale e applicativo gestionale per la valorizzazione e la gestione del patrimonio e del demanio regionale” in attuazione del PRS 2024–2029, e adozione del relativo cronoprogramma

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello stato);
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna)
- VISTA** la legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 (Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali);
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA** la legge regionale 22 agosto 1990 n. 40 (Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa);
- VISTA** la legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, (Norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli Uffici della Regione);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- RICHIAMATA** La Direttiva 2011/85/UE dell'8 novembre 2011 del Consiglio (articolo 3, comma 1), prevede infatti che gli Stati membri si dotino di sistemi di contabilità pubblica in grado di coprire in modo completo e uniforme tutti i sottosettori dell'amministrazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

pubblica (S13, declinata in pubbliche amministrazioni centrali, locali e enti di previdenza e assistenza) e contengano le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza (ACCRUAL), coerentemente con i principi del Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali (SEC 95, poi SEC 2010), al fine di consentire una maggiore trasparenza, confrontabilità e qualità dei bilanci pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) e, in particolare, l’articolo 2, comma 222 che prevede l’obbligo per le Amministrazione, entro il 31 luglio di ogni anno l’invio al Ministero dell’economia e delle finanze di comunicazione del censimento dei beni immobili;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24/25 del 19 maggio 2009 (Criteri e modalità di concessione o locazione dei beni immobili ad uso diverso da quello abitativo appartenenti alla Regione Autonoma della Sardegna. Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna in ordine ai beni immobili ad uso diverso da quello abitativo);

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.);

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO Il Decreto dell’Assessore degli locali, finanze e urbanistica n. 11 protocollo n. 4009 del 06 settembre 2018 recante “Articolo 13 legge regionale 13 novembre 1998, n. 31. Modifica assetto organizzativo della Direzione generale degli enti locali e finanze”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

VISTA

la deliberazione della Giunta Regionale n. 4/13 del 22.01.2025, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024–2029; in particolare la Misura strategica *“Vivere i territori: coesione territoriale, abitabilità e mobilità”*, Ambito strategico 2.5 *“Governo del Territorio”*, Strategia 2.5.3 *“Rapporti con lo Stato e gestione dei beni demaniali e servitù”*, che individua gli Obiettivi strategici:

- 2.5.3.1 “Migliorare la gestione e la valorizzazione dei beni demaniali della Regione e dei beni sottoposti a servitù militari (anche ai fini della loro dismissione)”;
- 2.5.3.2 “Migliorare la gestione e la valorizzazione dei beni del patrimonio della Regione”;

PRESO ATTO

che la Regione Autonoma della Sardegna è titolare di un vasto patrimonio immobiliare e demaniale che risulta solo parzialmente censito e correttamente iscritto nello Stato Patrimoniale, con rilevanti criticità legate a:

- inadeguata conoscenza della consistenza reale dei beni;
- incompletezza e frammentazione delle informazioni disponibili;
- errate o mancanti intestazioni catastali;
- difficoltà di accesso e digitalizzazione degli archivi cartacei storici e gestionali;

CONSIDERATO

che dalle prime risultanze dell’attività di ricognizione dei beni emergono significative lacune conoscitive sulla consistenza del patrimonio regionale da gestire, nonché una forte frammentazione delle informazioni esistenti, spesso disperse tra diversi archivi cartacei e basi dati eterogenee;

EVIDENZIATO

che la complessità e incompletezza dell’attuale quadro informativo sul patrimonio /demanio regionale influisce negativamente sia sugli adempimenti contabili (Stato Patrimoniale) sia sugli indicatori di performance relativi alla gestione immobiliare regionale;

CONSIDERATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che tali criticità incidono negativamente sulla gestione, sulla trasparenza e sulla valorizzazione dei beni regionali, rendendo urgente l'attivazione di strumenti innovativi di ricognizione, inventariazione e gestione digitale;

RICHIAMATA

la necessità, già evidenziata da questa Amministrazione, di promuovere una governance stabile e coordinata del patrimonio regionale, attraverso un'azione di ricognizione generale e di progressiva implementazione dello Stato Patrimoniale della Regione, accompagnata dalla digitalizzazione dei processi gestionali, così da condurre attività uniformi su tutto il territorio regionale in materia di demanio e patrimonio;

RILEVATO

che una corretta e completa conoscenza del patrimonio e del demanio regionale costituisce il presupposto fondamentale per un'efficiente ed economica gestione delle risorse dell'Ente, e che le politiche di gestione e valorizzazione dei beni regionali – anche in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza amministrativa – richiedono la disponibilità di informazioni patrimoniali aperte e accessibili, nonché la fruibilità in formato digitale di tutta la documentazione afferente a ciascun bene tramite un'apposita banca dati centralizzata;

CONSIDERATO

che il censimento puntuale e sistematico dei beni immobili regionali e la conseguente bonifica/aggiornamento delle scritture patrimoniali rappresentano il punto di partenza per una programmazione consapevole delle attività di gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio, in coerenza con le istanze dei territori;

PRESO ATTO

che il progetto complessivo elaborato da questa Direzione Generale prevede:

- la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) per il censimento e la gestione georeferenziata dei beni patrimoniali e demaniali regionali;
- lo sviluppo/integrazione di un applicativo gestionale per l'amministrazione tecnica, contabile, fiscale e contrattuale dei beni, interoperabile con il sistema contabile regionale (SIBAR-SAP) e con gli altri sistemi informativi regionali;

VALUTATO

che l'integrazione tra SIT e applicativo gestionale consente di:

- disporre di un inventario dinamico e aggiornato del patrimonio e del demanio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- migliorare la pianificazione e la gestione dei beni, anche ai fini della manutenzione, valorizzazione e dismissione;
- semplificare e digitalizzare i procedimenti autorizzativi e concessori;
- garantire trasparenza e accessibilità mediante la produzione di open data;

VALUTATO

positivamente il potenziale impatto dell'adozione di un Sistema informativo territoriale unico e un applicativo per la gestione del patrimonio e del demanio regionale, i cui benefici attesi possono sintetizzarsi in una:

- razionalizzazione e riordino delle informazioni patrimoniali esistenti, mediante la costituzione di un inventario unico e costantemente aggiornato dei beni dell'Amministrazione;
- facilitazione della gestione strategica e territoriale del patrimonio attraverso la restituzione georeferenziata dei dati (mappe tematiche, correlazione con strumenti urbanistici, ecc.);
- ottimizzazione dei processi di manutenzione e monitoraggio degli immobili, con conseguente miglioramento della capacità programmatica e gestionale;
- semplificazione e informatizzazione delle attività di definizione dei piani di dismissione e valorizzazione, grazie alla visione d'insieme offerta dall'integrazione dei dati patrimoniali e catastali;
- possibilità di rendere fruibili e aperti tali dati agli stakeholder istituzionali e ai cittadini, favorendo così la trasparenza e la partecipazione nell'amministrazione dei beni pubblici;

PRESO ATTO

che il PRS 2024–2029 sopra richiamato, nell'ambito della strategia 2.5.3, prevede specificamente la realizzazione di un **Sistema Informativo Territoriale relativo al demanio regionale**, implementato anche attraverso la digitalizzazione degli archivi storici, nonché la realizzazione di un applicativo gestionale volti a **semplificare e digitalizzare** la gestione amministrativa, tecnica, contabile e fiscale del patrimonio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

immobiliare regionale mediante l'integrazione delle banche dati esistenti e l'allineamento delle informazioni catastali, estimative e gestionali afferenti ai beni regionali.

CONSIDERATO che tali sistemi integrati, una volta alimentati con i dati rilevati, dovranno consentire all'Amministrazione regionale di disporre di un inventario dinamico e integrato del proprio patrimonio immobiliare, a supporto delle scelte gestionali e delle politiche di valorizzazione/dismissione, nonché di risolvere in via definitiva le problematiche dominicali e di intestazione catastale dei beni demaniali idrici;

PRESO ATTO che il progetto integrato "Sistema informativo territoriale e applicativo gestionale per la valorizzazione e la gestione del patrimonio e del demanio regionale" – riguardante la creazione del suddetto sistema informativo territoriale e l'implementazione delle necessarie attività di ricognizione, digitalizzazione e valorizzazione dei dati patrimoniali – è inserito a pieno titolo nel quadro della programmazione strategica regionale 2024–2029, in coerenza con gli Obiettivi 2.5.3.1 e 2.5.3.2 del PRS;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione formale di detto progetto, in quanto intervento prioritario per il conseguimento degli obiettivi strategici sopra richiamati, nonché all'adozione del relativo cronoprogramma operativo, al fine di avviare tempestivamente le attività progettuali secondo le scansioni temporali previste;

DETERMINA

ART. 1 Di stabilire che quanto indicato nelle premesse si intende qui integralmente riportato per fare parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 È approvato il progetto integrato denominato "*Sistema informativo territoriale e applicativo gestionale per la valorizzazione e la gestione del patrimonio e del demanio regionale*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che costituisce attuazione degli Obiettivi strategici 2.5.3.1 e 2.5.3.2 del PRS 2024–2029 in cui sono indicate le attività, le fasi operative, attori e relativi output che consenta l'implementazione sul sistema del processo di armonizzazione contabile ACCRUAL;

ART. 3 È altresì approvato il cronoprogramma delle attività, parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina la tempistica di realizzazione delle diverse fasi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

progettuali. Il cronoprogramma definisce la scansione temporale delle fasi e delle attività progettuali, individuando le principali milestone, i deliverable attesi e le responsabilità operative, in coerenza con gli obiettivi fissati. Le tempistiche di attuazione indicate nel cronoprogramma dovranno essere puntualmente rispettate dai soggetti coinvolti che verranno determinati con atto successivo;

ART. 4

Il Direttore del Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio (afferente a questa Direzione Generale) è individuato quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, incaricato di curare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari all'attuazione del progetto.

ART. 5

Si dà atto che la spesa complessiva prevista per il progetto trova copertura sul bilancio regionale pluriennale 2025–2027, a valere sui capitoli:

- SC01.1029 "Spese per attività finalizzate alla ricognizione, implementazione, digitalizzazione e completamento del Sistema Informativo Territoriale del patrimonio immobiliare (SIT patr) della Regione Autonoma della Sardegna" Titolo 1, Missione 01, programma 05, Macroaggregato 103, PCFU. 1.03.02.11.999 – Centro di Responsabilità 00.04.01.01;
- SC09.4169 "Spese per la realizzazione e sviluppo del Sistema informativo del patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna (art. 6, c. 5, L. R. 9 maggio 2025, n. 12)" Titolo 2, Missione 01, Programma 05, Macroaggregato 202, PCF U.2.02.03.99.001 – Centro di Responsabilità 00.04.01.01.

ART. 6

Il Responsabile del procedimento, avvalendosi delle strutture regionali competenti, provvede a: - costituire il gruppo di lavoro operativo (individuando i referenti e gli operatori);
- assicurare il coordinamento stabile con gli altri Assessorati ed Enti regionali interessati e con gli eventuali soggetti esterni incaricati; monitorare l'avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma; riferire periodicamente alla Direzione Generale sullo stato di attuazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

ART. 7 È fatto carico al medesimo Servizio di porre in essere tutte le azioni occorrenti per l'avvio operativo del sistema informativo (es. implementazione o acquisizione delle piattaforme software necessarie, predisposizione delle basi dati, digitalizzazione degli archivi cartacei, etc.) e per la piena realizzazione degli obiettivi progettuali, nel rispetto delle indicazioni tecniche e delle tempistiche approvate.

ART. 8 Il presente atto è trasmesso ai Servizi competenti della Direzione Generale, a all'Assessore degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31/98 ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, sezione *Amministrazione Trasparente*.

Il Direttore Generale
sabina Bullitta

Siglato da :

Mario Greco

VALERIO ANGELO GIUSEPPE MANCA